



COMUNE DI MOZZO

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, DA DESTINARE AL SETTORE 3 - SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

In esecuzione della determinazione n. 256 del 06.06.2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AVVISA

che è indetto un pubblico concorso, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo", da assegnare al Settore 3 - Servizio Gestione del Territorio.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari appartenenti alle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in prossimi concorsi.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017, come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44, con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Di seguito si richiama la declaratoria del profilo professionale Istruttore amministrativo appartenente all'Area degli Istruttori:

AREA DEGLI ISTRUTTORI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Requisiti di base per l'accesso: scuola secondaria di secondo grado.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Possiede approfondite conoscenze mono specialistiche, con necessità d'aggiornamento; le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Svolge attività di carattere istruttorio sia in campo amministrativo che in quello economico-finanziario; provvede alla formazione, compilazione e rilascio di certificazioni e documenti e può gestire gli aspetti operativi delle procedure informatiche e delle reti. Sono comprese anche le attività di assistenza e collaborazione nell'organizzazione di attività culturali.

Può coordinare l'attività di più dipendenti inquadrati nelle posizioni inferiori.

L'attività è caratterizzata da media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne rispetto all'unità organizzativa di appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

1) Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

Lo stipendio base annuo lordo attribuibile all'Area degli Istruttori con rapporto di lavoro a tempo pieno è pari a € 21.392,87 ed a € 1.782,74 a titolo di 13ma mensilità annua lorda, oltre ad ogni altro emolumento ed indennità previsti dal contratto collettivo di lavoro nazionale (Comparto delle "Funzioni Locali") ed integrativo dell'Ente, ovvero da particolari ulteriori disposizioni normative. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge. Per quanto riguarda il trattamento previdenziale, il lavoratore è iscritto all'INPS - Gestione ex INPDAP.

2) Requisiti di ammissione al Concorso:

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art.38, commi 1, 2 e 3-bis, del D. Lgs. 165/2001. Ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- B. Maggiore età;
- C. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al presente punto è riferito al Paese di cittadinanza;
- D. Idoneità psico/fisica all'impiego. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità specifica alla mansione il/la candidato/a selezionato/a;
- E. Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità); Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n.165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;
- F. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- G. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- H. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- I. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- L. Possesso della patente di guida "B".

Tutti i requisiti innanzi elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché altresì all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3) Domanda di ammissione e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente utilizzando il **Portale del reclutamento "inPA"** (<https://www.inpa.gov.it>); nella stessa deve essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione di cui al paragrafo precedente sotto la propria personale responsabilità. Per quanto riguarda il titolo di studio va indicato l'istituto presso cui è stato conseguito, la sede dello stesso, la data del conseguimento (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero allegare idonea documentazione che ne attesta l'equivalenza al titolo richiesto per l'ammissione).

Inoltre, vanno riportate eventuali dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del reclutamento "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo. Il termine è perentorio.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Mozzo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

I candidati potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, ed in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

I partecipanti devono pagare la tassa di selezione di **€ 10,00** tramite il sistema **PagoPA utilizzando il Portale del reclutamento "inPA"** (<https://www.inpa.gov.it>).

Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata.

Tale tassa non è rimborsabile.

Il Comune provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio. Il Comune si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque al Comune di escludere un candidato già ammesso.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine indicato dall'Ente, a pena di decadenza, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà quindi l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune.

I candidati verranno esclusi dal presente concorso nel caso in cui:

- la domanda di partecipazione non sia presentata tramite il **Portale del reclutamento "inPA"** entro il termine indicato nel presente bando;
- non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

4) Programma d'esame e date delle prove

Le prove d'esame saranno predisposte tenendo conto dell'esigenza di valutare, oltre che le conoscenze, le abilità e le attitudini del candidato a ricoprire la posizione lavorativa e avranno ad oggetto le seguenti materie e ambiti:

Per l'ambito **competenze generali**, nozioni:

- sul procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 241/90 e ss.mm.ii);
- sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii);
- sulla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (legge 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013);
- sulla disciplina in materia di riservatezza e gestione dei dati personali (D. Lgs. n.196/2003 - Regolamento U.E.679/2016);
- in materia di codice dell'Amministrazione Digitale ((D. Lgs. n.82/2005);
- sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
- sul codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023)
- di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);
- sulla conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti software in ambiente Office di Windows;
- sulla conoscenza della lingua inglese.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Per l'ambito **competenze trasversali**:

- Gestione del proprio tempo di lavoro;
- Orientamento al risultato;

- Gestione delle emozioni e dello stress;
- Adattabilità e flessibilità;
- Capacità di lavorare in gruppo;

Prova preselettiva: ai fini dell'ammissione alla prova scritta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è superiore a 30. La prova consisterà in un questionario composto da domande a scelta multipla relative alle materie d'esame, nonché eventuali quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e di carattere critico-verbale. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/30; tale votazione non concorre alla formazione del punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria di merito. La mancata presentazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova scritta i trenta migliori punteggi e tutti gli eventuali pari merito del voto più basso considerato per l'ammissione alla prova scritta.

Prova scritta: consisterà in uno o più elaborati e/o questionari composti da quesiti a risposta chiusa su scelta multipla o a risposta aperta e/o analisi, valutazione e risoluzione di casi pratici con riferimento alle materie d'esame, mirati a verificare le competenze del/della candidato/a, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, in relazione alle attività descritte nella declaratoria del profilo professionale di cui sopra. Le modalità di svolgimento della prova e la durata della medesima saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice e comunicate ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Prova orale: colloquio vertente sulle materie di esame. Inoltre, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel), nonché alla valutazione delle competenze trasversali.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto

della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

I/Le candidati/e si dovranno presentare alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

Il Comune di Mozzo assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire quanto appena specificato, è richiesta una comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse indirizzata al protocollo dell'Ente entro il termine di scadenza delle domande di partecipazione al bando.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul portale istituzionale del Comune di Mozzo, Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso, nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento delle prove è da considerarsi rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato al concorso possa invocare la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove. Durante la prova scritta non possono essere consultati testi, anche di legge non commentati.

I candidati ammessi al concorso per essere collocati utilmente in graduatoria devono conseguire in tutte le prove di concorso il punteggio minimo di 21/30.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto nella prova scritta il punteggio di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

5) Titoli di precedenza e preferenza

I titoli che danno luogo a precedenza e a preferenza, a parità di punteggio, sono indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal DPR n. 82/2023, e successive modifiche e integrazioni.¹

Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenzza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente/Responsabile della struttura di appartenenza (rappresentante del datore di lavoro); la stessa deve altresì risultare adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

¹ Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.
A

parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.»;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

I titoli di preferenza di cui sopra dovranno essere indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o), si precisa che, la rappresentatività di genere nell' "Area degli Istruttori", alla data di approvazione del presente bando risulta pari al 38,46% di uomini (n. 5 dipendenti) e al 61,54% di donne (n. 8 dipendenti).

I concorrenti che siano stati ammessi alla prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, entro il giorno della prova orale stessa, i documenti, in carta semplice, relativi ai titoli di precedenza e preferenza.

6) Graduatoria e nomina

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, di coloro che avranno superato le prove di esame. Tale graduatoria è unica ed è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, ottenuto da ciascun concorrente, determinato sommando il punteggio della prova scritta (massimo 30 punti) e della prova orale (massimo 30 punti).

La graduatoria finale della selezione verrà approvata, unitamente agli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile di Servizio competente.

Con tale graduatoria verranno individuati i vincitori e con la stessa verrà data evidenza dell'applicazione delle preferenze e delle riserve. La graduatoria finale, come sopra approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso - e sul Portale del reclutamento "inPA". L'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione, con il concorrente dichiarato vincitore del concorso, in base alla graduatoria formata dalla Commissione Giudicatrice, invita il destinatario a presentare tutte le certificazioni attestanti il contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda e la documentazione necessaria all'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni, che può essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari.

L'Amministrazione sottoporrà il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il/la vincitore/trice dovrà assumere servizio alla data richiesta, pena la decadenza.

Il/la vincitore/trice del concorso verrà assunto/a in prova con rapporto di lavoro a tempo pieno,

pari a 36 ore settimanali di servizio. L'assunzione in ruolo sarà acquisita dopo l'esito favorevole del periodo di prova, fissato in sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i/le dipendenti s'intenderanno confermati/e in servizio.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte del Comune dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti dello stesso Comune. I candidati che in qualsiasi momento non risultassero in possesso dei requisiti prescritti, verranno cancellati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. n. 90/2014, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Eventuali scorrimenti della graduatoria del presente concorso verranno effettuati in ossequio alle disposizioni legislative vigenti al momento dello scorrimento stesso.

7) Norme transitorie e finali

La procedura concorsuale di cui al presente avviso si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Sarà cura del Comune di Mozzo pubblicare sul proprio sito istituzionale il dato relativo alla durata effettiva del presente concorso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento organico per il Personale Dipendente, al regolamento per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, all'ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni di legge e al D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023 e successive modificazioni, integrazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, prima dell'espletamento, senza che i ricorrenti possano avanzare diritti di sorta.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

L'assunzione è subordinata alla mancata assegnazione di personale in disponibilità da ricollocare, ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a seguito di comunicazione inviata in data 04.03.2024 con lettera prot. n. 8811 per il profilo professionale "Istruttore Amministrativo" da destinarsi all'Area Gestione del Territorio.

L'assunzione del vincitore è, altresì, subordinata alla normativa vigente in materia al momento dell'assunzione stessa, al rispetto dei vincoli di spesa e delle disponibilità di bilancio.

Il presente avviso è emesso nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006)
- del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e del Regolamento Europeo UE/2016/679;
- dei CCNL dei dipendenti degli Enti Locali in vigore.

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.

Il Comune di Mozzo, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a trattare i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità ed esattezza, nonché di minimizzazione e limitazione del trattamento e della conservazione, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti in conformità alla normativa vigente. (si veda allegato)

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Per ulteriori informazioni relative al portale INPA, ci si potrà rivolgere all'Ufficio Personale del Comune di Mozzo – con sede in Piazza Costituzione n. 5- Mozzo - Tel. 035/4556623.

Il Responsabile del procedimento è arch. Monica Previtali tel 035/4556630

Il presente avviso è altresì pubblicato nel sito internet del Comune di Mozzo all'indirizzo www.comune.mozzo.bg.it.